

I.N.A.I.L. SICILIA
AVVISO PUBBLICO QUADRO 2011
INCENTIVI ALLE IMPRESE PER LA REALIZZAZIONE DI INTERVENTI IN
MATERIA DI SALUTE E SICUREZZA SUL LAVORO
in attuazione dell'art. 11, comma 5 D.lgs 81/2008 s.m.i.

1. FINALITA'

Il presente Avviso ha l'obiettivo di incentivare le imprese a realizzare progetti per il miglioramento dei livelli di salute e sicurezza sul lavoro. Per miglioramento dei livelli di salute e sicurezza sul lavoro si intende il miglioramento documentato delle condizioni di salute e sicurezza dei lavoratori rispetto alle condizioni preesistenti e riscontrabile con quanto riportato nella valutazione dei rischi aziendali. Le imprese possono presentare una sola domanda in una sola Regione o Provincia Autonoma.

2. MODALITA' ATTUATIVE E NORMATIVA

I contributi oggetto del presente Avviso sono concessi con procedura valutativa a sportello ai sensi del decreto legislativo n.123/98 e s.m.i.

-- gli aiuti di importanza minore ("de minimis") applicabile a tutte le imprese, **ad eccezione** delle:

- **imprese agricole attive nel settore della produzione primaria dei prodotti di cui all'allegato I del trattato istitutivo dell'UE ;**
- **imprese attive nel settore della pesca e dell'acquacoltura che rientrano nel campo di applicazione del regolamento (CE) n.104/2000 del Consiglio;**
- **imprese attive nel settore carbonifero ai sensi del regolamento (CE) n. 1407/2002.**

Ai sensi di tale regolamento l'importo complessivo degli aiuti de minimis concessi ad una medesima impresa non deve superare i 200.000,00 € nell'arco di tre esercizi finanziari (100.000,00 € per le imprese attive nel settore del trasporto su strada).

3. RISORSE FINANZIARIE DESTINATE AI CONTRIBUTI

Lo stanziamento ai fini del presente Avviso relativamente alla Regione Sicilia è pari a complessivi € **16.031.299,00**

4. REQUISITI DEI DESTINATARI E CONDIZIONI DI AMMISSIBILITA'

I soggetti destinatari dei contributi sono le imprese, anche individuali, ubicate su tutto il territorio nazionale iscritte alla Camera di Commercio Industria, Artigianato ed Agricoltura.

Al momento della domanda, l'impresa richiedente deve soddisfare, a pena di esclusione, i seguenti requisiti:

- a) avere attiva nel territorio di questa Regione l'unità produttiva per la quale intende realizzare il progetto;
- b) essere iscritta nel Registro delle Imprese o, nel caso di impresa artigiana, all'Albo delle Imprese Artigiane;
- c) essere nel pieno e libero esercizio dei propri diritti non essendo in stato di liquidazione volontaria, né sottoposta ad alcuna procedura concorsuale;
- d) essere in regola con gli obblighi contributivi di cui al Documento Unico di Regolarità Contributiva **(D.U.R.C.)**;
- e) non trovarsi nelle condizioni di "impresa in difficoltà" così come definita dagli Orientamenti Comunitari sugli aiuti di Stato per il salvataggio e la ristrutturazione delle imprese in difficoltà (pubblicati sulla Gazzetta Ufficiale dell'Unione Europea C 244/02 del 1° ottobre 2004);
- f) non aver chiesto, né aver ricevuto, altri contributi pubblici sul progetto oggetto della domanda;
- g) non aver ottenuto, a seguito della verifica amministrativa e tecnica della documentazione a conferma della domanda on line, il provvedimento di ammissione al contributo per - INAIL - Avviso Pubblico 2010 – Incentivi alle imprese per la realizzazione di interventi in materia di salute e sicurezza sul lavoro.

I suddetti requisiti e condizioni di ammissibilità devono essere mantenuti anche successivamente alla presentazione della domanda, fino alla realizzazione del progetto ed alla sua rendicontazione.

5. PROGETTI AMMESSI A CONTRIBUTO

Sono ammessi a contributo progetti ricadenti in una delle seguenti tipologie:

1) progetti di investimento;

2) progetti per l'adozione di modelli organizzativi e di responsabilità sociale

Negli **allegati 1 e 2**, parte integrante del presente Avviso, sono indicati, rispettivamente per ciascuna delle due tipologie di progetto, le caratteristiche, i documenti da presentare in fase di domanda e di rendicontazione, l'elencazione delle spese tecniche riconoscibili e la loro entità massima, nonché i parametri ed i relativi punteggi di cui al successivo art. 11.

Le imprese possono presentare un solo progetto riguardante una sola unità produttiva³ e una sola tipologia tra quelle sopra indicate.

Per i progetti di **tipologia 2** l'intervento richiesto può riguardare tutti i lavoratori facenti capo ad un unico Datore di Lavoro, anche se operanti in più sedi o più regioni.

Per quanto riguarda la **tipologia 1 (progetti di investimento): a) Ristrutturazione o modifica strutturale e/o impiantistica degli ambienti di lavoro; b) Installazione e/o sostituzione di macchine, dispositivi e/o attrezzature; c) Modifiche del layout; d) Interventi relativi alla riduzione/eliminazione di fattori di rischio**, quali, ad esempio.: esposizione ad agenti biologici, sostanze pericolose, agenti chimici, cancerogeni e mutageni, agenti fisici (rumore, vibrazioni, radiazioni ionizzanti / non ionizzanti, radiazioni ottiche artificiali), movimentazione manuale dei carichi e movimenti ripetuti, ecc. produttivo il progetto può essere articolato in più interventi/acquisti purché essi siano tutti tassativamente funzionali alla riduzione eliminazione/prevenzione della medesima causa di infortunio o fattore di rischio indicata dall'impresa nel modulo di domanda on line.

In ogni caso la causa di infortunio o il **fattore di rischio** per il quale il progetto viene presentato deve essere riscontrabile, a pena di esclusione, nel **DVR** (Documento di valutazione dei rischi) o, per quanto riguarda le aziende di cui all'art. 29 comma 5 del D. Lgs. 81/2008 s.m.i., **nell'autocertificazione di Valutazione dei Rischi a firma del datore di lavoro, a cui deve essere allegata una dichiarazione ugualmente sottoscritta che, ai fini del presente Avviso, le suddette imprese sono tenute a presentare (vedi Allegato 1) e da cui si devono evincere:**

- *i rischi aziendali*
- *il layout*
- *il ciclo produttivo*

6. AMMONTARE DEL CONTRIBUTO

Il contributo, in conto capitale, è pari al **50% delle spese ammesse** a contributo definite al successivo art. 7.

Il contributo è calcolato sulle spese sostenute al netto dell'IVA.

In ogni caso, il contributo massimo erogabile è pari a € 100.000.

Il contributo minimo erogabile è pari a € 5.000 Per le imprese fino a 50 dipendenti che presentano progetti per l'adozione di modelli organizzativi e di responsabilità sociale non è fissato il limite minimo di spesa.

7. SPESE AMMESSE A CONTRIBUTO

Sono ammesse a contributo tutte le spese direttamente necessarie alla realizzazione del progetto, nonché le eventuali spese accessorie o strumentali, funzionali alla realizzazione dello stesso ed indispensabili per la sua completezza.

Le spese, documentate, devono essere direttamente sostenute dall'impresa richiedente i cui lavoratori e/o titolare beneficiano dell'intervento.

Sono anche ammesse a contributo le eventuali spese tecniche, entro i limiti precisati nell'allegato 1, di cui all'art. 5.

8. SPESE NON AMMESSE A CONTRIBUTO

Non sono ammesse a contributo le spese relative all'acquisto od alla sostituzione di:

- a) dispositivi di protezione individuale nonché ogni altro relativo complemento o accessorio;
- b) automezzi e mezzi di trasporto su strada, aeromobili, imbarcazioni e simili;
- c) impianti per l'abbattimento di emissioni o rilasci nocivi all'esterno degli ambienti di lavoro, o comunque qualsiasi altra spesa mirata esclusivamente alla salvaguardia dell'ambiente;
- d) hardware, software e sistemi di protezione informatica fatta eccezione per quelli dedicati all'esclusivo ed essenziale funzionamento di sistemi utilizzati ai fini del miglioramento delle condizioni di salute e sicurezza;
- e) mobili e arredi.

Sono invece ammesse a contributo le spese per acquisto/sostituzione dei mezzi d'opera installati sui mezzi di trasporto (ad es. braccio gru, piattaforme mobili di carico, ecc.), sono altresì ammessi quei mezzi d'opache possono andare su strada (ad esempio trattori, pale meccaniche, ecc..) sempreché il loro acquisto determini miglioramento delle condizioni di lavoro degli addetti.

Non sono inoltre ammesse a contributo le spese relative a:

- a) interventi da effettuarsi in locali diversi da quelli nei quali è esercitata l'attività lavorativa al momento della presentazione della domanda;
- b) progetti già realizzati o in corso di realizzazione alla data di comunicazione di ammissione al contributo;
- c) manutenzione ordinaria degli ambienti di lavoro, di attrezzature, macchine e mezzi d'opera;
- d) adozione e/o certificazione di sistemi di gestione della salute e sicurezza sul lavoro (SGSL) relative ad imprese senza dipendenti;
- e) acquisizioni tramite locazione finanziaria (leasing);
- f) mero smaltimento dell'amianto (lo smaltimento è ammesso solo nel caso in cui l'intervento rientri in un progetto complessivo volto al miglioramento delle condizioni di salute dei lavoratori dell'azienda nel quale è compresa la rimozione dell'amianto ad esempio presente in coperture, per coibentazione, ecc.);
- g) acquisto di macchinari o apprestamenti indispensabili per l'erogazione di un servizio o per la produzione di un bene, di cui l'impresa non dispone ma che deve possedere per poter svolgere la propria attività aziendale.

9. MODALITA' DI PRESENTAZIONE DELLE DOMANDE

Le domande devono essere presentate in modalità telematica, secondo le seguenti 3 fasi successive:

1. accesso alla procedura on line e compilazione della domanda

2. invio della domanda on line

3. invio della documentazione a completamento della domanda da effettuarsi nei tempi e con le modalità indicati, pena l'inammissibilità della domanda stessa, nei successivi articoli 10,11,12,15 e 24.

10. ACCESSO ALLA PROCEDURA ON LINE

Prerequisito necessario per accedere alla procedura di compilazione della domanda è che l'impresa sia in possesso di un **codice cliente registrato negli archivi INAIL**. Le imprese non soggette ad obbligo assicurativo che ne siano sprovviste potranno iscriversi tramite la specifica sezione del portale www.inail.it – PUNTO CLIENTE (Ditte non INAIL - ANAGRAFICA).

11. COMPILAZIONE DELLA DOMANDA

A partire dalla data del 28 Dicembre ed inderogabilmente fino alle ore 18,00 del giorno 7 Marzo 2012, sul sito www.inail.it – PUNTO CLIENTE le imprese registrate avranno a disposizione una procedura informatica che consentirà loro, attraverso la compilazione di campi obbligati di:

- **effettuare simulazioni relative al progetto da presentare**
- **verificare il raggiungimento della soglia di ammissibilità**
- **salvare la domanda inserita.**

Allo scopo di verificare il raggiungimento della soglia minima di ammissibilità sono stati individuati dei parametri (v. all. 1 e 2), associati sia a caratteristiche proprie dell'impresa sia al progetto oggetto della domanda. Ai parametri sono attribuiti punteggi la cui somma deve raggiungere la soglia minima di ammissibilità pari a 105 punti.

Alle imprese la cui domanda salvata raggiunga o superi la soglia minima di ammissibilità prevista verrà rilasciato un codice che la identificherà in maniera univoca. Ad ogni salvataggio della domanda che raggiunga o superi la soglia minima di ammissibilità verrà rilasciato un codice differente che annullerà e sostituirà il precedente. Detto codice sarà inviato all'impresa anche tramite posta elettronica certificata. Dopo le ore 18,00 del 7 Marzo 2012 le domande salvate non saranno più modificabili.

12. CRITERI DI PRECEDENZA A PARITA' DI POSIZIONE

Nel caso di ex aequo delle domande collocate nell'ultima posizione dell'elenco cronologico utile per l'ammissibilità al contributo l'ordine viene stabilito secondo seguenti criteri da applicarsi nella sequenza sotto indicata:

- _ contributo richiesto minore
- _ importo del progetto maggiore
- _ maggior numero di addetti interessati dal progetto
- _ data iscrizione alla CCIAA meno recente

Pertanto beneficeranno del contributo le imprese che, ordinate in base agli ulteriori criteri descritti, rientreranno nei limiti delle risorse disponibili.

13. INVIO DELLA DOCUMENTAZIONE A COMPLETAMENTO DELLA DOMANDA

Le imprese dichiarate ammissibili al contributo, entro il termine perentorio di **30** giorni decorrenti dal ricevimento della comunicazione di ammissibilità del progetto devono inviare la documentazione.

14. ANTICIPAZIONE PARZIALE DEL CONTRIBUTO

L'impresa il cui progetto comporti un contributo di ammontare pari o superiore a **€ 30.000,00** può richiedere un'anticipazione fino al **50%** dell'importo del contributo con fideiussione bancaria o assicurativa irrevocabile, incondizionata ed escutibile a prima richiesta per un importo corrispondente all'ammontare dell'anticipazione richiesta (fino al **50%** del contributo) maggiorato del 10%. L'impresa deve far pervenire alla Sede INAIL territorialmente competente (all. 3) la fideiussione entro i **60** giorni naturali consecutivi successivi al ricevimento della comunicazione di esito positivo della verifica

15. TERMINI DI REALIZZAZIONE DEL PROGETTO

In caso di accoglimento dell'istanza, il progetto deve essere realizzato (e rendicontato) **entro 12 mesi (365 giorni) decorrenti dalla data di ricezione della comunicazione di esito positivo** della verifica di cui all'articolo 16 del presente Avviso. Ai fini del riscontro del termine perentorio di 12 mesi di cui sopra fa fede la data della comunicazione PEC inviata da INAIL.

Nel termine suddetto sono ricompresi i tempi necessari per l'ottenimento delle autorizzazioni o certificazioni richieste, ovvero, per i progetti di tipologia 1 (progetti di investimento), la documentazione equipollente riportata nell'allegato 1.

Tale termine è perentorio ed improrogabile pena la decadenza del diritto al contributo e l'escussione della fideiussione, nel caso in cui sia stata concessa l'anticipazione.

15. REALIZZAZIONE DEL PROGETTO

Il progetto deve essere realizzato conformemente a quanto descritto in sede di domanda ed ammesso al contributo.

**PER MAGIORI INFORMAZIONI CHIEDERE
DELL'ING. PALAZZO LIBORIO CELL. 3335622777**